



FABBRICATO COMMERCIALE, TRIESTE

Il locale commerciale sito al piano terra della casa civ. 31 di v.le miramare è posto all'angolo con la v. somma ed ha una superficie commerciale complessiva di mq 126. l'ente è composto da una zona d'ingresso dove trova posto il bancone bar, un'ampia sala che ospita all'incirca 50 coperti, cucina con forno a legna e canna fumaria, dispensa-magazzino e due wc e anti-wc.

INFORMAZIONI:

NUMERO DEL LOTTO:	lotto unico
<hr/>	
BASE D'ASTA:	€ 68.322,00
<hr/>	
AUMENTO OFFERTE:	€ 1.000,00

TEMPISTICHE PER LA PARTECIPAZIONE:

DATA UDIENZA SENZA INCANTO:	09/09/2013 ore 14:30
<hr/>	
DATA UDIENZA CON INCANTO:	16/09/2013 ore 14:30

DOVE:

MODALITÀ DEPOSITO:

Le modalità di partecipazione all'asta sono regolate dalle "condizioni generali relative alle vendite immobiliari del tribunale di trieste" riportate a margine del presente avviso. L'offerta d'acquisto per un'immobile ad un'asta giudiziaria deve essere redatta in carta resa legale (bollo da euro 16,00) debitamente sottoscritta, con l'indicazione della procedura, del bene, del prezzo offerto e dei termini di pagamento, da presentare in busta chiusa entro le ore 12 del giorno antecedente la vendita (in giorno feriale escluso il sabato) presso lo studio del professionista delegato alla vendita. Nella busta va inserito anche un assegno circolare non trasferibile di importo pari al 10% (dieci per cento) del prezzo offerto, quale cauzione; l'assegno circolare non trasferibile deve essere intestato al professionista delegato. Nella domanda l'offerente deve indicare le proprie generalità (allegando fotocopia di un proprio documento di identità in corso di validità), il proprio codice fiscale e deve indicare, nella ricorrenza dei presupposti di legge, se intende avvalersi della agevolazione fiscale prima casa nonché, nel caso in cui sia coniugato, se si trova in regime di separazione o comunione dei beni. Nel caso di offerta di acquisto effettuata da una società, alla domanda deve essere allegata una visura camerale attestante il potere di rappresentanza di chi sottoscrive la proposta. Sul lato esterno della busta devono essere indicate esclusivamente le generalità del professionista delegato, il numero della procedura di esecuzione, la data della vendita ed il nome della persona che materialmente provvede al deposito. Agli offerenti che hanno partecipato all'asta e che non si sono resi aggiudicatari dell'immobile esitato verrà immediatamente restituita la cauzione depositata. Il prezzo di aggiudicazione, dedotto l'acconto versato a titolo di cauzione ed unitamente alle spese di vendita per oneri fiscali, andrà versato entro 60 gg. dall'aggiudicazione. L'importo degli oneri tributari, interamente a carico dell'aggiudicatario, sarà indicato allo stesso dopo l'aggiudicazione. In caso di inadempimento, l'aggiudicazione sarà revocata e l'aggiudicatario perderà tutte le somme versate. Nei casi previsti dalla legge saranno a carico dell'aggiudicatario eventuali spese condominiali da soddisfare con le modalità e nei termini previsti dalla legge. Rimarranno a carico dell'aggiudicatario gli adempimenti ed i costi relativi alla certificazione energetica dell'immobile. L'offerta presentata nella vendita senza incanto è irrevocabile e non dà diritto all'acquisto del bene. Resta facoltà del delegato valutare se dar luogo o meno alla vendita, anche in caso di unico offerente. La persona indicata nella offerta come intestataria del bene è tenuta a presentarsi all'udienza sopra indicata. In mancanza, il bene potrà essere aggiudicato anche ad altro offerente per minore importo. Se invece l'offerta dell'assente fosse l'unica, l'aggiudicazione avverrà a favore dell'unico offerente, anche se assente all'udienza. Nella vendita con incanto, dopo aver presentato la domanda, è possibile non partecipare all'incanto, ma verrà trattenuto un decimo della cauzione versata; l'aggiudicazione avverrà a titolo provvisorio e diventerà definitivo trascorsi 10 giorni dalla data dell'asta come previsto dall'art. 584 c.p.c.. La vendita avviene nello stato di fatto e di diritto in cui i beni si trovano (non viene data alcuna garanzia di conformità degli impianti), con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive. L'immobile viene venduto libero da iscrizioni ipotecarie e da trascrizioni di pignoramenti. Nei casi previsti dalla legge saranno a carico dell'aggiudicatario eventuali spese condominiali da soddisfare con le modalità e nei termini previsti dalla legge. Rimarranno a carico dell'aggiudicatario gli adempimenti ed i costi relativi alla certificazione energetica dell'immobile se dovuti. Qualora si tratti di procedura esecutiva individuale e tra i creditori vi siano istituti di credito fondiario, parte del prezzo – che sarà successivamente indicata – corrispondente al credito dell'istituto predetto, per capitale, accessori e spese, sarà versato direttamente al creditore fondiario, salva la facoltà per l'aggiudicatario di subentrare nel contratto di finanziamento stipulato dal debitore esecutato ai sensi dell'art. 41, v. co. d. lgs. 385/93. Le domande di partecipazione dovranno pervenire, presso lo "studio tributario societario", via Milano n. 5 (34132 Trieste), entro e non oltre le ore 12.00 del giorno precedente la data della vendita (in giorno feriale escluso il sabato) con l'avviso che la cauzione è prestata ai sensi e per gli effetti dell'art. 580 c.p.c.. Il presente avviso, unitamente alle disposizioni generali in materia di vendite immobiliari che ne fanno parte integrante, è pubblicato sui siti internet: www.tribunale.trieste.it e www.astegiudiziarie.it.

LUOGO DI VENDITA

In trieste, via milano n° 5
